

MARIO BIONDI A PESCARA. SUCCESSO ED EMOZIONI

26 Luglio 2010

PESCARA – Stadio Adriatico. Sabato 24 luglio scorso. Clima mite dopo un fortissimo acquazzone che stava per far annullare il concerto di uno degli artisti più famosi nel mondo per la sua voce profonda e le sonorità ricercate.

[GUARDA LA FOTOGALLERY](#)

Mario Biondi (*nella foto*), siciliano di origini, ha stupito e fatto ballare e cantare con il suo sound le 3.500 persone dello Stadio Adriatico di Pescara.

Molti lo considerano il Barry White italiano per la sua voce profonda e sensuale. Uno spettacolo di nicchia che ha fatto emozionare i tanti che hanno occupato il parterre e la curva nord dello stadio pescarese.

L'artista, inizialmente corista nelle chiese, figlio del famoso cantautore Stefano Biondi, emerge subito in ambito internazionale come spalla di famosi artisti come Ray Charles.

La black music è lo stile che lo appassiona, e così poco a poco abbandona la musica italiana dedicandosi esclusivamente alla musica oltreoceano.

Diventato famoso nel 2004 con la sua "This is what you are", nel 2007 vince il premio "The Voice Venice Music Awards", il premio "Mia Martini", e il premio "Musica & Dischi" per l'album più venduto dell'anno.

Un susseguirsi di successi fino ai giorni nostri. Nello stadio adriatico presenta, oltre ai suoi successi del recentissimo passato, il suo ultimo album "If" riscuotendo applausi e il consenso del pubblico.

Uno spettacolo travolgente ed emozionante. Una band al completo. Sezione ritmica con percussioni e due batterie, contrabbasso, sezione fiati, pianoforte, tastiere, coriste, basso elettrico e altri strumenti che rendono unico il suo stile.

Durante lo spettacolo, più volte ha scherzato e ironizzato sulla sua "folta capigliatura", ha addirittura pronunciato alcune frasi in dialetto pescarese, cosa che ha fatto impazzire letteralmente il pubblico.

Ma i momenti sono stati tipici anche di una soul music con assoli di fiati, batteria e chitarra mentre lo stesso Mario ammirando i suoi artisti, sedeva in una poltrona in pelle, elemento fondamentale della scenografia.

Ben 140 minuti di spettacolo, terminato con una standing ovation dal pubblico per Mario Biondi. Che ha ringraziato la sua band, e in particolare l'abruzzese Claudio Filippini, pianista d'eccezione che lo seguirà in tutto il tour.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Delta Concerti s.r.l., agenzia di spettacolo che la fa da padrona nel territorio abruzzese e che prossimamente presenterà altri importanti concerti, primo tra tutti quello dei Deep Purple il 26 luglio, come quello di Luciano Ligabue il 2 agosto prossimo, il duetto inedito di Lucio Dalla e Francesco De Gregori e quello della cantante Emma, del programma Amici di Maria De Filippi.

Per info e prevendita biglietti potete contattare la Delta Concerti - 085.66665.